

Le due consulte antimafia cittadine si uniscono

Pubblicato: Lunedì 9 Giugno 2014



In pochi avevano capito quale fosse la sottile distinzione tra le due consulte antimafia attivate nei mesi scorsi in città. Da un lato, dopo un infinito iter, il consiglio comunale aveva dato il via libera ad una propria consulta mentre dall'altro era stata una decisione del sindaco Gigi Farioli quella di dotarsi di alcuni consulenti per vigilare con maggiore attenzione sulle attività comunali.

Da diverso tempo, comunque, si vociferava di una imminente unificazione dei due organismi che si è concretizzata davanti alla commissione sicurezza di Palazzo Gilardoni. **Nei prossimi giorni i "consulenti" del sindaco presenteranno la propria domanda per entrare formalmente all'interno di quello che viene definito l'organismo permanente per il monitoraggio della criminalità organizzata.**

E così, se da un lato i membri delle due commissioni brindano a questo risultato («abbiamo sempre sperato in questa unificazione», commentano) dall'altro il consigliere Adriano Unfer non ha perso l'occasione per criticare nuovamente questo strumento di contrasto alla criminalità organizzata: «Rimango del parere che sia completamente inutile -ha detto Unfer- qui ci preoccupiamo delle manifestazioni e poi buttiamo fuori dalle galere 5.000 spacciatori e i colleghi poliziotti e carabinieri risultano dileggiati continuamente; **Qui ci giochiamo il futuro del Paese**».

[LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI SULLA CONSULTA ANTIMAFIA](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it